

nareggio. Che a tre case di Cristiani, le quali nel Campedello del pozzo restavano fuori, siano murate le porte, e dato esito dall'altra banda, nè possono far balconi, se non in luce serrati nel muro che traversa il Ghetto dalla parte di Cannareggio. Che l' Illustrissimo Sig. Bernardo Minoto debba far evacuar le sue case, onde servano per gli Ebrei, i quali dovranno pagare un terzo più d'affitto, del qual terzo non pagherà decima. Che detti Ebrei non possano alloggiar in Ghetto se non mesi quattro continui, e senza le loro famiglie, nè vi possano alloggiar Ebrei non Levantini. Questa Scrittura fu approvata lo stesso giorno in Collegio, ma fu moderata l'abitazione a due anni, per Decr. dei 4 Settembre.

947) Nel 1548, 19 Ottobre, il Senato decretò una nuova ricondotta degli Ebrei, e in uno dei Capitoli è detto: *Possano comprar e tener tanto terreno colla casetta del guardian, che possano sepolire i loro corpi così come fanno a Lio, & la sua Sinagoga secondo il solito.* S'intende per Ebrei forastieri, o di altro luogo fuori di Venezia. Così nel Ms. Svaj. n. 764, pag. 117. E possono quì vedersi le cose da noi dette agli anni 1386, e 1636.

948) Fu intentata gravissima pena nel 1550, 8 Luglio, contro i *Moriani*, alla quale nel 1571 furono sottoposti gli Ebrei, che dopo l'espulsione si fossero trovati in Venezia. Non so propriamente qual sorta di Ebrei s'intenda sotto quel vocabolo, ma probabilmente saranno stati o della *Barbaria*, o della razza di quella Nazione, che fu poi scacciata delle Spagne, e detti *Mori* o *Maurisci*.